

Il problema dei parcheggi all'Elba

Ogni estate si ripropone, sempre più pressante, il problema dei parcheggi. Quando saranno resi noti i dati statistici delle auto traggiate, risulterà sicuramente che quest'anno il numero è stato superiore a quello delle stagioni passate. Poiché le macchine dei residenti sono all'incirca diecimila, e questo numero - così a occhio e croce - durante l'estate viene decuplicato, la soluzione del problema di parcheggi si presenta oggi con maggiore urgenza in ogni comune dell'Elba.

Nel centro storico di Portoferraio - com'è noto - i parcheggi del piazzale della Capitaneria di Porto e di Piazza della Repubblica sono sempre completi, e se fino a qualche mese fa con la benevola comprensione di qualche vigile, ci si poteva fermare per qualche minuto in piazza Cavour per andare in banca o in farmacia, ora non è più possibile dopo che la piazza è stata disseminata di fioriere che oltre a impedire la sosta, intralciano non poco il traffico anche dei pedoni. Anche le soste lungo la calata sono venute a mancare dopo i recenti lavori di ristrutturazione; né si può pensare di trovare posto in via Guerrazzi, in via Roma, in via Elbano Gasperi, sempre occupate dai residenti. Diventa sempre quindi più problematico recarsi in macchina nel vecchio centro storico. Non resta che fermarsi lungo la banchina di alto fondale e alla Punta del Gallo, o nei posteggi del porto, purché non sia venerdì, giorno di mercato, quando tutta la zona diventa

una bolgia. Negli altri comuni elbani la situazione non è migliore: pensiamo a Porto Azzurro, dove i due pur ampi parcheggi sono appena sufficienti al normale afflusso delle macchine, mentre nelle serate eccezionali soltanto un lungo tratto verso il Campo Sportivo e della provinciale verso il cimitero può risolvere in parte il problema. Lo stesso dicasi per Marciana Marina dove il parcheggio all'inizio del paese e quelli in prossimità del Comune non sono in grado di far fronte alla marea di macchine il giorno di Santa Chiara e durante le frequenti serate in piazza della chiesa. A Marciana non è stato sufficiente abbattere un castagno secolare per creare un parcheggio integrativo a quello della piazza. La situazione è migliore per Marina di Campo che ha alle spalle un vasto spazio pianeggiante destinato per tempo a parcheggio prima che fosse invaso da altre costruzioni, come è avvenuto a Capoliveri dove tutti gli spazi liberi sono stati invasi dal cemento e i malcapitati sono costretti a fermarsi - quando è possibile - vicino all'edificio scolastico o a proseguire, con la speranza di trovare un posto lungo la circosollazione o presso il comune, finché non sarà pronto il nuovo parcheggio a ridosso della "muraglia cinese", all'inizio della strada per Straccoligno. Anche nei paesi del versante minerario, nonostante che l'affluenza delle macchine sia minore rispetto a quella degli altri comuni elbani, i parcheggi esistenti so-

no appena sufficienti per i residenti; basta una festa qualsiasi, come quella del patrono, per creare il caos delle macchine che non sanno dove sostare, come avviene ogni anno a Poggio in occasione della serata organizzata dal Circolo Amici di Poggio, presieduto dall'Arch. Ferruzzi, allorché le macchine occupano entrambi i lati della carreggiata, prima e dopo il paese, fino alla fonte di Napoleone. Tutto questo avviene nei paesi, i quali, più o meno, hanno tutti un parcheggio anche se insufficiente a soddisfare le esigenze dell'estate elbana. La situazione diventa più preoccupante in prossimità delle spiagge. Pensiamo a Procchio, alla Biodola, a Lacona, i tre più importanti arenili dell'Elba dopo Marina di Campo; dove sono i parcheggi? Non esistono, perché tutta la fascia costiera è occupata da camping, stabilimenti balneari, ristoranti, alberghi, a causa dell'improvvisazione che ha caratterizzato gli inizi del turismo, quando c'è stato l'arrembaggio ad accaparrarsi gli spazi vicino al mare senza pensare ai servizi pubblici. E qui ancora una volta è la strada provinciale a salvare la situazione, come avviene al Lido di Capoliveri, che pur ha un parcheggio, e alla Biodola, dove si deve fermare la macchina a metà discesa per raggiungere la spiaggia a piedi con armi e bagagli. Non parliamo di Scagliere e del Forno, dove è consigliabile di non andare nei mesi di luglio e agosto. Così pure all'Enfola: una volta e mai più. Questo vale

anche per le altre spiagge di Capoliveri, tutte superaffollate e raggiungibili a piedi, lasciando le macchine a mezza costa. Per trovare un posto in prossimità della spiaggia di Norsì - propagandata quest'anno dall'Azienda di Promozione Turistica con un bellissimo poster - bisogna andare almeno verso le nove del mattino. Siamo spesso accusati di criticare senza suggerire soluzioni; è nostro compito segnalare i problemi, spetta poi agli Enti preposti e alle amministrazioni e agli uffici tecnici comunali prendere gli opportuni provvedimenti. Si sono spesi miliardi per fare progetti molti dei quali non sono serviti a niente, mentre non si è speso un soldo per cercare di risolvere il problema dei parcheggi. Eppure gli spazi c'erano, e dove non ci sono più, perché sfruttati per scopi più remunerativi, si possono creare mediante accorgimenti, come hanno fatto i comuni della costa amalfitana arrampicati sulla scarpata della montagna che per trattenere le migliaia di macchine che li attraversavano hanno creato posteggi interrati e sopraelevati. All'Elba quelli sopraelevati sono poco consigliabili per non incrementare l'invasione del cemento, ma in certi casi non si può fare diversamente; meglio quelli interrati, purché non si venga a proporre assurdamente - come era stato ventilato per Portoferraio - un posteggio in piazza della Repubblica, sotto il monumento dei Caduti.

A. P.

Umberto Pelizzari ha stracciato i records mondiali di "Pipin"

Strabilante l'impresa di Umberto Pelizzari che in poco più di venti giorni ha conquistato tre records mondiali di apnea,

Ferreira, detto "Pipin", di 92 metri, sabato 26 ha fatto altrettanto superando di tre metri il primato di sperimenta-

to recordman del mondo, è apparso sereno e tranquillo. Ha sfogato la sua gioia soltanto quando ha abbracciato



Foto Renzo Mazzei

dimostrando qualità psicofisiche eccezionali. Giovedì 3 ottobre ha battuto il suo stesso record in assetto costante, come abbiamo dato notizia nel numero scorso, martedì 22 raggiungendo 95 metri di profondità ha stracciato il record in assetto variabile del cubano Francesco

zazione scientifica di 115 metri dello stesso "Pipin". Le straordinarie imprese di Umberto Pelizzari, sono state eseguite con viva emozione da tutti i presenti: meno emozionante di tutti è sempre sembrato proprio lui, Umberto Pelizzari, che ogni volta che è uscito dal mare con la laurea

con esultanza e gratitudine l'equipe del "Corsaro" di Alfredo Guglielmi e l'allenatore Massimo Giudicelli, che con la loro esperta e generosa assistenza, hanno collaborato, in modo determinante, al suo trionfo.

Inesorabile e continua decadenza del Centro Storico di Portoferraio

Analisi di un piccolo operatore economico

Superata la stagione estiva, mentre l'Elba si appresta a scendere nel troppo lungo e buio torpore invernale, si impone oggi più di ieri e per un domani diverso e migliore, un esame obiettivo di ciò che ha significato l'estate 1991 per Portoferraio ed in particolare per il Centro Storico. È l'ora di cominciare a valutare gli aspetti negativi di ogni azione intrapresa dentro le mura medicee al fine, mai raggiunto, di migliorarne la vita e le prospettive turistiche. Ci provo forte di una presenza pluridecennale come piccolo operatore in quello che toponomasticamente è il vero Centro Storico.

Già tanti anni fa fu sentita l'esigenza di trasferire verso la periferia Enti e Attività varie, col fine di migliorarne la struttura ed i servizi. Uscirono così in tempi diversi: l'Ufficio del Registro, delle Imposte Dirette, l'allora E.V.E., l'Ospedale, la Caserma dei Carabinieri, quella dei Vigili del Fuoco, la Tenenza di Finanza, gran parte delle scuole cittadine, la Cassa di Risparmio di Livorno, ed il Monte dei Paschi ha sentito di dover aprire una filiale fuori le Mura. Ha chiuso l'hotel Darsena, abbiamo trasferito il mercato ambulante del venerdì. Contemporaneamente allo sviluppo edilizio, le famiglie in formazione hanno lasciato il Centro Storico per abitare appartamenti più moderni e funzionali, il Forte Stella veniva

venduto a privati, la maggior parte dei quali lo abitava soltanto in estate. Esito ovvio e fisiologico di una politica permissiva e cieca ha dato come risultato un paese abitato soltanto da poche famiglie, paese che langue anche in estate in quanto si arricchisce di presenze soltanto quando gli altri paesi dell'Elba più fortunati rigurgitano di turisti. In conseguenza di tanto impoverimento umano si è iniziato un ulteriore evento negativo, ma forzato. Molte attività commerciali non avendo più prospettive hanno preferito trasferirsi fuori dal Centro,

provocando un ulteriore calo di servizi e quindi di interesse da parte di cittadini e turisti. Quanto sopra accadeva tramutando ogni e qualsiasi tentativo di evidenziare già allora il pesante danno commerciale arrecato e non soltanto quello, nonché le pessime prospettive. Discorsi sulla Linguella, Vigilanti, De Laugier, Fortezze, ne abbiamo uditi tanti, idee permeate di validità, ma partite da circa 15/20 anni e non ancora realizzate. Ma chi crede che tanto basti a risolvere i gravi problemi del Paese è cieco e non vive la realtà del

Centro Storico. E così nell'attesa di vedere decollare una Portoferraio Medicea e culturale abbiamo chiuso due cinema. Si dice che ne riavremo uno ridotto nella capienza, anche in questo caso fuori del Centro Storico. Ma al di là del cinema, forse condannato dalla TV, abbiamo perduto anche le strutture indispensabili per l'attività del teatro, e mai possibile che non si potesse trovare una soluzione? Calda di interesse anche il mercato coperto. Tutto senza contropartita, mai si è pensato

complessa la società post-industriale. Sebbene non si conoscano ancora i contorni precisi dell'andamento della stagione 91 in quanto i dati sono al vaglio degli esperti e, quindi, non si abbia una fotografia nitida del fenomeno, gli albergatori hanno tuttavia la medicina per impedire che il tono del settore riscontri un'ulteriore diminuzione di utenza e perda di concentrazione. Un malanno che significherebbe sciagura per circa 8 mila famiglie elbane che vivono di turismo. La nuova filosofia si coniuga attorno al verbo COLLABORARE. Insomma gli albergatori

non "Bacchettano" più gli amministratori per scarsa attenzione dimostrata nei loro riguardi come invece era successo nelle passate assemblee annuali (e non si capisce il motivo di continuare a battere questa strada dal momento che il loro presidente è anche il presidente della Comunità Montana, il massimo organo esecutivo dell'Elba). Insomma soltanto da un'unione di forze si può dare nuova linfa al turismo dell'Elba. "Bisogna farla finita - ha dichiarato infatti il presidente dell'associazione, Boris Prochieschi

L. C.
 Continua in seconda pagina

Il turismo elbano alla svolta degli anni '90

Continua in seconda pagina

Importante congresso medico

Organizzata dal Centro A.I.STOM (Associazione Italiana Stomatizzanti) in collaborazione con l'Unità Sanitaria Locale n° 26 dell'Arcipelago Toscano, nella giornata di sabato 26 si è tenuto all'Hotel Airone, il 2° Convegno per la prevenzione primaria e secondaria dei tumori. Presiede il Convegno il Prof. Piero Pietri, nostro illustre conterraneo, primario della 1ª Clinica Chirurgica dell'Università di Milano; moderatore il prof. Marcello Pietroiusti, segretario nazionale dell'A.I.STOM. L'A.I.STOM, presieduta localmente ed encomiabilmente dal Prof. Guglielmo Ciardulli che ha intelligentemente e con ottima preparazione curato il convegno, oltre agli altri fini istituzionali che persegue in campo nazionale, attua nell'ambito isolano il "Progetto Salute Elba" che promuove, con la collaborazione dell'Ufficio Educazione Sanitaria dell'USL 26, un'azione efficace per la prevenzione e la diagnosi precoce per la patologia dell'apparato digerente. Diciamo subito, prima di ri-

portare la brevissima cronaca del convegno, che per ulteriori informazioni gli elbani interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Portoferraio, sede del Comitato Scientifico presieduto dal Dott. Valerio Vitali, telefonando al n° 93.85.11 - Interno 704-705-706-710 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 11 alle ore 13. "Anche se il tumore - si è affermato - non è stato ancora sconfitto del tutto, è importante sapere che ormai non si tratta più di una malattia indefinita, sconosciuta ed incurabile, ma anni di ricerche e di studi scientifici insegnano molte cose su come dobbiamo comportarci sia per prevenire, sia per affrontare il male". Il convegno è stato aperto con il saluto del Dott. Zeno Contere, Amministratore Straordinario dell'USL dell'Elba il quale, ringraziando gli intervenuti fra i quali "particolarmente gradita la presenza del Prof. Pietri che, malgrado gli impegni di studio e di lavoro, non è voluto mancare a questo appuntamento così importante per la vita sociale della

"sua" Elba"; del Prof. Marcello Pietroiusti; della dottoressa Grazia Grazzini, delegata del Prof. Giancarlo Maltoni, impegnato a Firenze nel congresso di chirurgia oncologica. Il Prof. Pietri ha quindi aperto il Convegno con una dotta relazione su "La malattia di CROHN, un enigma clinico", seguita con alto interesse dall'uditorio di studiosi e di numeroso pubblico richiamato dalla fama dell'eminente chirurgo. Al Prof. Pietri sono seguiti la dottoressa Grazzini; il dott. Paolo Cardoso del Centro di Prevenzione Oncologica; il dott. Riccardo Palombo, medico di base; i dottori Luisi, Menno, Vitali e Cignoni del Presidio ospedaliero Elbano; l'infermiera professionale Raffaella Del Torto, Enterostomista dell'U.O. Chirurgica dell'USL 26. Piena la riuscita di questo convegno il cui tema dominante, "Progetto Salute Elba", costituirà il filo conduttore di tutta l'attività dell'A.I.STOM nel prossimo futuro.

La Regione Toscana disponibile Dai paesi elbani

per l'aeroporto dell'Elba

La Regione Toscana è interessata a dotare la maggiore isola dell'arcipelago di una struttura aeroportuale che rimanga aperta per tutto l'anno. In quest'ottica va visto l'incontro che si è svolto presso l'Azienda di promozione turistica dell'arcipelago, presente l'assessore regionale al turismo Giovanni Fratini. C'è da risolvere il grave problema finanziario che vede un deficit di debiti nei confronti di vari istituti di credito e ritardi di versamenti Inps di oltre un miliardo di lire. Un'operazione

complessa di ricapitalizzazione del campo di aviazione della Pila che impegnerà non poco i componenti della "nuova cordata" che avrà il compito non facile di far decollare l'aerodromo isolano. Ma anche bisognerà dare una fisionomia definitiva all'aerostazione di Campo. Da evitare la conduzione come la precedente che ha causato un simile disavanzo di bilancio. Per "ricapitalizzare" la società ci vogliono circa 500 milioni. Alla Regione Toscana che non figurava nell'organigram-

ma della precedente amministrazione spetterà, come quota parte, il 50%. A questo devono essere aggiunti 92 milioni che sono la parte degli albergatori. Se l'operazione non troverà a Firenze ostacoli di sorta, significa che la stazione aeronautica dell'Elba sarà interamente a capitale pubblico. Intanto per la rifondazione, hanno già dichiarato la loro disponibilità la Comunità Montana, La Provincia di Livorno e il Comune di Campo.

La 5.a pedalata Eco-eno-gastronomica

Marciana Marina, ottobre 1991 - Quando gli zoccoli dell'estate tacciono e la pace ritorna per strada, il rientro di Marciana Marina nel suo stato naturale è allietato dai riti dell'autunno, celebrati dall'Accademia della Vite e del Vino. Momento alto di queste manifestazioni è di certo la Pedalata Eco-Eno-Gastronomica che quest'anno era alla sua quinta edizione. Ma la tradizione ciclistica dell'Elba non è vecchia di un solo lustro. Basti ricordare le corse in bicicletta organizzate, agli inizi del secolo, da "Il Popolano" di Sandro Foresi. L'adunata dei partecipanti è presto di mattina di fronte al Bar Roma, dove si sbrigliano le lunghe formalità della visita medica. Il Prof. Spallacoperti ascolta, misura la pressione, calcola il tasso alcolico, controlla il battito cardiaco; poi consente o nega la punzonatura.

Tale operazione si svolge, simbolicamente, attorno alla pietra che anni or sono fu messa sopra al pozzo di Santa Chiara. Una specie di tomba dell'acqua, considerando che il vino è di gran lunga preferito.

Finalmente risultano iscritti 58 corridori, tra i quali alcuni stranieri. Sulla linea di partenza, con giuria e autorità, tutti posano per una foto di gruppo, siccome sport e fotografia sono legati a doppio filo.

Vengono così inquadrati, Rondolino, Succhiasevo, Lo Scorcio, Il Ciopo, Arricciacoda, Bruciacapanne, Cappellone, Il Perugino, Setteminestre, Ciancanella, Il Merendero, Cionfoli, Bastamangia, Pipi, La Marca, Il Duca, Capretto, Confonditrupe, Il Campesino,...

Poi lo scoppio di una berretta, sbattuta con forza sul palmo di una mano, dà il via alla gara. La carovana prende la volata, seguita da un corteo di macchine, tra cui quella della giuria, della presidenza, della stampa, della regia televisiva Audiotore, del Segretario Generale Luciano Pagnini, del capo dei polpai Giorgio Allogri, specializzato in grampi. Vi sono anche due carri di assistenza meccanica coordinati da Antonio Lupi e un'ambulanza attrezzata per l'ipodermoclasti: immissione sottocutanea, necessitatesse, del siero fisiologico volgarmente chiamato procanico.

Compiuti due giri del paese, si affronta subito la salita verso i monti. Alcuni minuti, e già i ciclisti sfrecciano di fronte all'Università di Studi Profondi del Lavacchio, dove il Magnifico Rettore Tai, in coincidenza con questo passaggio, attacca il suo discorso di apertura dell'anno Accademico. Dopo aver arrancato per gallerie di acacie e castagni, il gruppo raggiunge Poggio, sfida i dirupi, tanto che le biciclette ogni tanto s'impuntano come fanno gli asini, e raggiunge Monte Perone, alla quota di 630 metri. Da qui, sotto gli occhi vigili di Giancarlo Ricci, controllore di gara, i ciclisti si buttano a capofitto per la discesa, tombolano giù come fossero così. Il sole si affaccia per un sorriso

di soddisfazione, sopra un paesaggio che parla di funghi (ne è stato colto uno di 2 chili e 700), di castagne, di uva, di more, di erbe da cucina. Si arriva presto a Sant'Ilario, paese di Pietri e di Gori, col suo campanile a pentagono, poi San Piero, con le sue cave di granito, e giù fino a Ciampone. Da qui la carovana, tra piante di fichi a collo torto, si dirige a Pietraia, per un ristorante da Lido Segnini. I corridori non si rinfrescano con aranciate o gassose, ma con spumante e aleatico. Questi specialisti del pedale seguono la regola, "non lasciare mai il sellino, se non è per un topino". D'altronde, è in questo modo che si evitano le "gropionate". Non seguiva tale norma il grande Coppi, il quale negli anni '50, durante il suo giro all'Elba, cui era affezionato, si dissetò con l'acqua di una fonte, vicino Rio, che ora porta il suo nome.

I ciclisti, dal più anziano Nilo Mazzei al più giovane Daniele Canavacciolo, riprendono la gara attraversando Marina di Campo, tra ali di folla, filano verso Procchio e poi si abbandonano alla volata finale. L'agonismo, durante la corsa,

Dalla prima pagina

Decadenza del Centro Storico di Portoferraio

che cittadini e turisti si recano laddove esistono motivi di richiamo. Che cosa spinge a entrare nel Centro? La periferia offre tutto. Quali realizzazioni si sono fatte dopo la vecchia progettazione delle Fortezze e altro, per dare vita al Centro Storico?

Ancora oggi si insiste nel penalizzare chiunque voglia tentare di entrare nel Centro: orari di accesso limitati, da questa estate piazze e strade adibite a parcheggio di vasi da fiori, togliendo decine di posti d'auto, intralciando il passaggio pedonale per non dire delle difficoltà che i vettori incontrano per la consegna delle merci, non ultimo l'aspetto estetico non certo qualificante.

La fortuna di vivere in una città unica nel suo genere è vanificata da una scarsa conoscenza dei reali problemi, le grandi potenzialità turistiche azzerate da mancanza di programmazione. È già molto quando si riesce in maniera contingente a creare qualche ora di attrazione, poco pubblicizzata ed in contemporanea con altre manifestazioni di altri paesi elbani con più esperienza e professionalità. Molto più ci sarebbe da dire, ometto altre mille carenze, ometto i pareri personali certamente condivisi da molti altri cittadini, mi limito ad un esame obiettivo dello stato attuale delle cose non certo per sollevare sterile polemica, al contrario perché sono stanco di vedere questo nostro Paese scivolare sempre più in basso. Spero che il prossimo lungo inverno sia ricco di volontà, idee, programmazione e persone, fantasia.

è fortissimo e i tornanti del ritorno danno in fruscii di brivido. Corre anche voce che l'avvocato Romano sia in fuga. Ma all'altezza di Punta della Crocetta tutti si fermano e si ingruppano per una sfilata allegra in paese. L'arrivo a Marciana Marina, infatti, non prevede classifiche. "I primi e i secondi li vogliamo soltanto a tavola!", tuona autoritario Giovanni il Pisani. Così, dopo poco, gli attori si riuniscono intorno a un desco immenso. Macinati i chilometri, si macina cibo prelibato. E tanto bene annaffiato, che i malevoli sussurrano, ora, essersi trattato di un giro completo della botte e non di un mezzo giro dell'Elba. Dice bene Sergio Paolini, "Solo chi non beve può fare certe allusioni!".

MANRICO MURZI

Dalla prima pagina

Il turismo elbano

di guardare unicamente al proprio campicello senza preoccuparsi del vicino. I tempi ci impongono di avere maggiori aperture mentali". Passando poi a illustrare cosa era successo nelle maggiori aziende alberghiere dell'isola, Prochieschi ha così continuato: "È stato un anno anomalo che ha risentito di grandi fattori esterni. A momenti esaltanti hanno fatto seguito momenti di depressione. Si sono avuti risultati strani che hanno bisogno di maggior approfondimento. C'è stato - ha continuato il presidente degli albergatori dell'Elba - un notevole calo a luglio e un boom nel mese di agosto. Settembre ha dato delle soddisfazioni agli operatori economici, come è stato anche per il mese di giugno. Ma se si paragonano i nostri risultati con quelli dei nostri colleghi dell'Adriatico ci accorgiamo della sostanziale differenza". E ecco le proposte: la figura dell'imprenditore collettivo deve finalmente decollare, come l'Apt deve uscire da questa specie di limbo in cui si trova da anni (non è stato ancora eletto il presidente), pianificazione con l'Usl e con altre forze dell'ordine, collaborazione con gli istituti bancari, persone qualificate nei servizi a contatto con il pubblico e idee nuove per proposte originali da lanciare nei messaggi pubblicitari. "Bisognerebbe creare - ha concluso Prochieschi - una specie di consulta per l'organizzazione del turismo. Sono convinto che riusciremo a uscire dall'attuale situazione". Sono seguiti quindi gli interventi del commissario dell'Usl elbano, Zeno Conti, del sindaco di Portoferraio, Novaro Chiari, del responsabile della Cisl di zona dell'Elba, Michele Valluzzi, del presidente della Faita, Giulio Ricci e del direttore dell'Azienda di promozione turistica dell'Elba, Umberto Gentini. Al termine l'associazione ha offerto ai convenuti un signore rinfresco.

SAN PIERO
Corr. Ferdinando Montauti

Laurea

Il giorno 8 ottobre scorso presso la sede dell'Università degli Studi di Milano, si è laureato in Medicina e Chirurgia il concittadino Fiorenzo Nencioni, discutendo una tesi dal titolo: "Polipi intestinali e carcinoma: considerazioni attuali". Relatore il Chiar.mo Prof. Piero Pietri, illustre conterraneo, direttore della clinica Chirurgica I.a della suddetta Università. Nel formulare gli auguri al neodottore vogliamo estenderli anche ai genitori, gli amici Gino e Alfonsina Nencioni.

Apprendiamo che durante il 5° congresso regionale delle cooperative di produzione e lavoro svoltosi a Firenze nei giorni 10 e 11 ottobre, il nostro concittadino Dr. Roberto Montauti Presidente della locale Cooperativa Filippo Corridoni è stato eletto consigliere regionale. Ci congratuliamo con il neo-eletto e gli auguriamo un proficuo lavoro

Domenica 8 ottobre nella chiesa parrocchiale di San Piero si sono uniti in matrimonio Francesco Santini di Bergamo e Valentina Bisso. Nel formulare gli auguri più belli alla giovane coppia, vogliamo estenderli anche ai genitori in particolare agli amici Marisa e Giuseppe Bisso.

Nella tarda serata di domenica 13, è deceduto Masia Palmerio di anni 83 di Seccheto. Ai funerali svoltisi a San Piero hanno partecipato numerosi amici e conoscenti in quanto l'estinto era benvenuto da tutti. Alla famiglia sentite condoglianze.

STUDIO MEDICO ODONTOIATRICO
Dott. Giacinto Mosso
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN ODONTOSTOMATOLOGIA E PROTESI DENTARIA
CENTRO DI CHIRURGIA ORALE
Piazzetta San Giuseppe, 4 Portoferraio Tel. 0565/930330 Per appuntamento

Moda Oggi
ex negozio da Giovannino P.zza della Repubblica 44 Tel. 92395
Nuovo assortimento abbigliamento: Uomo, donna e biancheria.
Cappelli Borsalino - Lana di Gianni Versace

Dott. Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO specialista malattie reumatiche riceve su appuntamento presso lo studio della Dott.ssa Massaro Via Carducci 23 Tel. 916561 Pisa - Tel. (050) 573809

Dr. ssa Angelamaria BECORPI
specialista in ostetricia e ginecologia
- SENOLOGIA -
- PAP-TEST -
visita su appuntamento il sabato presso l'ambulatorio del Dr. Mellini P.zza della Repubblica, 4 - Portoferraio - Tel. 918272 - 914116.

CERAMICHE **PASTORELLI**
Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari Camini - Termopalex Tel. 915135 - Portoferraio

CAPOLIVERI
Corr. Filippo Boreali

Il nuovo direttivo del P.S.I.

Il 5 c.m. si è svolto il Congresso del P.S.I. della sezione di Capoliveri. La partecipazione degli iscritti è stata molto alta e anche il dibattito è stato interessante e vivace. Nei vari interventi sono stati affrontati gravi i problemi del paese e dell'Elba in generale. Alla fine del congresso si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo. Sono stati eletti: Adriano Luperini, Giuseppe Falagiani, Giussano Capocchi, Roj Cardelli, Carlo Cardelli, Lio Baldoni, Alessandro Martorella, Luciano Gelsi, Andrea Falchi, Renzo Bernardini, Antonio Bomboi, Aleardo Arduini, Susseguentemente il nuovo direttivo ha eletto quale segretario della Sezione Roj Cardelli, vice segretario Giuseppe Falagiani e presidente onorario il cav. Aleardo Arduini.

Fiocco celeste in casa dei coniugi Maurizio e Rita Pagni per la nascita del primogenito Francesco, per il quale formuliamo i più fervidi voti augurali. Molte felicitazioni ai genitori e ai nonni.

Lieto evento in casa di Tatiana e Basilio Pinna per la Nascita di Igor. Al neonato auguri di ogni bene, e rallegramenti ai genitori e ai nonni.

Domenica 20 presso la Chiesa Parrocchiale di Porto Azzurro si sono uniti in matrimonio Angelica Signorini e Marco Sardi. Ai novelli sposi i nostri più fervidi auguri.

Dott. Gino Balestri
Specialista in dermatologia e venerologia
Riceve in Marina di Campo il giovedì ore 15-17.30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma, 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 15.30 presso ambulatorio della Misericordia via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì del mese ore 9.30 - 12 - Tel. 20834

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËNA
Ritambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

Ristorante MONTE PERONE
"Da Mario"
57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

UN BUON DONO NATALIZIO
ANGELO SANGALLI
Non v'è altro nome
Scorci di un decennio tragico 1935-1945
Hitler in Italia • Divisione Legnano in Albania XV° Battaglione Universitari: difesa di Roma Occupazione tedesca • Gruppo "Cremona"
"In queste pagine c'è una grande nobiltà ed uno spirito limpido e traversa fino alla conclusione".
Gaspere Barbiellini Amidei
Prezzo L. 25.000

RIEVOCATIVO PER GLI ANZIANI ORIENTATIVO PER I GIOVANI
Il libro è in vendita a Portoferraio presso il Libraio e nelle principali librerie degli altri Comuni elbani.

Beneficenza

L'8 novembre ricorre il 2° anniversario della scomparsa di Nello Donalizio, la mamma e il fratello per onorarne la memoria hanno offerto L. 100.000 per i restauri del cimitero del SS. Sacramento.

Il 10 ottobre ricorre il 3° anniversario della scomparsa di Giuseppe Monfardini. La moglie ed i figli in sua memoria hanno offerto L. 100.000 per l'ambulanza del SS. Sacramento.

In memoria di Assunta Gianneschi, le amiche Assunta, Laura, Bonaria, Maria, Pep-

RIO MARINA

Corr. Giuseppe Leonardi

Lutti

La notizia della scomparsa di Carlo Sanguinetti, di 38 anni, avvenuta il 26 corr. nell'ospedale fiorentino di Careggi, ha suscitato sincera commozione.

Amici e conoscenti hanno presenziato alle esequie celebrate nella chiesa di S. Barbara. Il parroco don Franco Gherisni ha ricordato con commosse parole la figura di Carlo Sanguinetti, buon padre di famiglia da tutti molto amato e stimato. Alla mamma Niela, alla moglie Laila e ai figli Luca e Simone e familiari tutti rinnoviamo le più sentite espressioni di cordoglio.

Il 24 corr. è deceduto all'ospedale di Portoferraio il concittadino Goffredo Carletti, di 70 anni. Il Carletti era stato alle dipendenze del comune in qualità di vigile urbano. Dopo il rito, celebrato dal cappellano dell'ospedale don Mario Lazzari, la salma è stata tumulata nel cimitero della Chiesa. Alla moglie, ai figli Silva e Maurizio, ai familiari rinnoviamo le più vive condoglianze.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016 PORTOFERRAIO

pa e Gorizia hanno offerto L. 60.000 per i restauri del Duomo.

In memoria di Algene Tondi, il figlio Cesare e la nuora Vincenza hanno offerto L. 300.000 alla Parrocchia di S. Stefano.

In memoria di Francesco Giannini la moglie e la figlia hanno elargito L. 100.000 ai Donatori di Sangue Fratres.

Da Livorno Grazia e Franco Dani in memoria dei loro defunti ci hanno inviato L. 20.000 per l'autoambulanza del SS. Sacramento.

Marina Pellegrini, in ricordo dei suoi defunti, ha elargito L. 20.000 per i restauri del cimitero del SS. Sacramento.

In ricordo di Marcello Landi, di cui il 25 ottobre ricorreva il secondo anniversario della scomparsa la mamma e la famiglia hanno offerto L. 200.000 alla Pubblica Assistenza di Marciana Marina.

In memoria dello zio Gino Panisi, i nipoti Luca e Gianna Binacchi, Gina e Laura Ardioli, Franco ed Arles Panisi, hanno elargito L. 400.000 al SS. Sacramento per l'acquisto della nuova automobulan-za.

In memoria di Luigi Buffetti di cui il 22 ottobre ricorreva il 4° anniversario della morte, la moglie Lida ed i figli Gabriele e Luciana hanno fatto pervenire offerte per l'Arciconfraternita della Misericordia, del SS. Sacramento e per la Croce Verde, per le suore dell'Asilo Tonietti e del Presidio Ospedaliero.

Cipriano e Laura Diversi in memoria dei nonni, hanno offerto L. 150.000 alla Parrocchia di Santo Stefano.

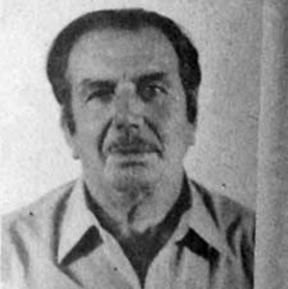
Offerte per la costruzione della Chiesa parrocchiale di S. Stefano: On. Pino Lucchesi, Alfredo Piacentini, Ginetta Zacchi, Giulio Marinari, Lucia Diversi, componenti i consigli parrocchiali in memoria di Algene Tondi, suocera della consigliera Vincenza.

Alcune insegnanti della Scuola Media Pascoli hanno elargito L. 75.000 all'Asilo Infantile Tonietti, in memoria del padre della collega Paola Guastelli.

I familiari di

Algene Palmi ved. Tondi

commossi per le attestazioni di cordoglio, ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.



Lorenzo Lenzi

Nella ricorrenza del 5° anniversario della scomparsa della moglie Assunta e la cognata Giuseppa lo ricordano con immenso affetto.

Portoferraio 29 ottobre 1991

Il 26 ottobre ricorreva il diciottesimo anniversario della scomparsa di

Franco Bolano

La moglie Bruna lo ricorda agli amici con affettuoso e doloroso rimpianto.

Livorno 30 ottobre 1991

La quindicina politica

Facciamoci "mollare la cima" dalla barca comunale e riprendiamo a seguirla nella sua perigliosa navigazione, nonostante le bonacce estive. Seguiamola, sperando che le falle e le basse maree non la portino ad arenarsi. D'altronde, "chi ha paura non vada alla guerra" o, girando la frase, "chi imbarca con sé la paura avrà per compagno di viaggio il pericolo". Dunque, una prima buona notizia, anche se in questo caso il Comune, con tutti i suoi grattacapi, grazie a Dio poco c'entra: qualche giorno fa sono state esaminate le offerte per il rifacimento della rete idrica elbana. Spesi 30 miliardi finanziati dalla Regione Toscana con i fondi della CEE. Completamento delle opere entro il 1992. Nemmeno troppo tardi, se vogliamo. E Dio ce la mandi buona. C'è però chi dubita che questa abbondanza di quattrini e di opere non basti ancora e la sete continui a farsi sentire. Altra notizia che può essere positiva: si sta approfondendo l'esame dei progetti per la soluzione comprensoriale del problema "smaltimento rifiuti solidi urbani". Più che ad una discarica convenzionale, difficile da collocare territorialmente, si pensa all'attuazione di un impianto di termidistruzione, al compostaggio dei rifiuti o, addirittura allo smaltimento fuori dal territorio insulare. Ed eccoci al Comune. L'Amministrazione ha organizzato a metà ottobre, nella Torre della Linguella, una mostra del lavoro fatto dalla Ecoland di Firenze, sul recupero delle forze mediche di Portoferraio.

Si è trattato semplicemente di proposte indicanti una serie di soluzioni importanti per il futuro del Centro Storico e lo sviluppo della città. Queste proposte sono state poi discusse in assemblea popolare tenuta il 19 dello stesso ottobre nella sala consiliare. Si è trattato, lo ripetiamo, di suggerimenti oggetto di uno studio che si è rivelato, peraltro, ampio ed interessante, che saranno a suo tempo valutati dal Consiglio comunale. Per quanto riguarda gli orari della Toremara di cui si erano levate vive proteste, in seguito ad un piano studiato dall'Ufficio Trasporti della Comunità Montana in collaborazione con i Comuni, la Società di Navigazione ha apportato modifiche che sono venute incontro alle esigenze delle popolazioni elbane. Dulcis in fundo. L'assemblea della Comunità Montana si è riunita sabato sera 26. Nella riunione si doveva decidere sulla determinazione delle tariffe per i consumi idrici. In parole povere si doveva determinare un ulteriore aumento. Argomenti di una certa urgenza anche l'approvazione del bilancio preventivo 1992 e la designazione del rappresentante della Comunità Montana in seno al consiglio di Amministrazione dell'A.P.T. Niente da fare, almeno per il momento. Su richiesta della D.C. la riunione è stata rinviata per dar modo ai Partiti (che non partono invece mai) di definire certe proposte in corso per una migliore conduzione politica dell'Ente. ...E così bella mia ce la spassiamo/il tempo passa e non ce n'accorgiamo.....

COL.

Inaugurazione del nuovo supermercato Coop

Alle ore 16.30 di giovedì 17 ottobre, il sindaco di Portoferraio, Novaro Chiari, ha tagliato il nastro inaugurale del nuovo supermercato Coop posto in Viale Tesei all'angolo di Viale Zambelli. Precedentemente aveva avuto luogo nella sala di soggiorno dell'Hotel Massimo la presentazione ufficiale alle autorità e alla stampa da parte del presidente della Coop Toscana Lazio Roberto Conti e del direttore all'approvvigionamento Lido Gasperini, che nella dettagliata esposizione dell'attività dell'Azienda, hanno affermato tra l'altro, che la realizzazione della nuova struttura commerciale, il cui costo si aggira sui sette miliardi, rientra, per "diritto-dovere", nella strategia di ammodernamento e qualificazione in cui da tempo la Coop Toscana Lazio è impegnata per un migliore sviluppo della sua rete di vendita che si estende lungo la fascia tirrenica, interessando otto province e due regioni. Il supermercato alla cui inaugurazione erano presenti tantissime persone che hanno espresso giudizi favorevoli, ha una superficie di 1355 metri quadrati di area di vendita, un ampio parcheggio per 110 posti auto, otto casse computerizzate, un nuovo ufficio per il servizio prestiti da soci e impiega 44 dipendenti, più gli stagionali. Inoltre ospita la sede del Comitato Sezione Soci dell'isola d'Elba, (i soci sono oltre settemila) di cui è presidente Donatello Ercolani che al momento dell'inaugurazione

ha collaborato con il direttore del supermercato Alberto Baldetti per fare gli onori di casa. Il sindaco Chiari dopo il taglio del nastro inaugurale, ha sottolineato la positiva collaborazione tra il Comune di Portoferraio e la Coop Toscana Lazio a cui ha rivolto espressioni di compiacimento e auguri di prosperità, tra i nutriti applausi e il consenso di tutti i presenti.

ANNUNCI ECONOMICI

A Portoferraio vendesi appartamento Piazza Duchoque 155 metri quadri senza intermedieri. Telefonare 06/8863555.

Si affitta Bar sulla piazza di Poggio. Per informazioni telefonare al 0565/99208.

Affittasi fondo commerciale Marciana Marina zona centrale tel. 915809

Dottoressa Vittoria Farella
MEDICO CHIRURGO

Malattie della pelle e veneree

Riceve su appuntamento in Calata Italia 26 tel. 916172 - Portoferraio

OFFICINA MECCANICA ED ELETTAURTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Visita dell'ambasciatore U.S.A. Peter Secchia

Sabato 26 ottobre, alle 11 circa, con una motovedetta della Polizia è giunto improvvisamente da Punta Ala, dove si trovava in breve viaggio di di-

to all'imbarcadere dal vice sindaco Fratini e da numerose altre autorità che lo hanno accompagnato al "Palazzo della Biscotteria"; lì lo attendeva il

bellezze naturali dell'isola. Subito dopo ha visitato i luoghi napoleonici e si è poi diretto a Marciana Marina dove si è trattenuto a pranzo in un



Hobby Foto

porto, l'ambasciatore U.S.A. Peter Secchia insieme alla gentile consorte. L'illustre diplomatico, che viaggiava in forma strettamente privata, è stato ricevuto

sindaco Chiari che gli ha portato il benvenuto suo, dell'amministrazione e della cittadinanza. L'ambasciatore ha risposto ringraziando, esprimendo ammirazione per le

caratteristico ristorante sul mare. La giornata deliziosamente primaverile, ha reso oltremodo gradevole il viaggio dei graditi ospiti che sono ripartiti a metà pomeriggio.

Chiusa la stagione crocieristica

Con l'arrivo della M/n OCEAN PRINCESS di bandiera Bahamas, vecchia conoscenza di Portoferraio, si è conclusa la stagione crocieristica 1991.

È quindi tempo di tirare le somme e trarre le conclusioni. Purtroppo il movimento crocieristico all'Elba ha registrato quest'anno una battuta di arresto, essendosi registrati in totale 28 arrivi contro i 68 del 1990 e gli 82 del 1989.

Il calo è da attribuirsi agli eventi bellici del Golfo Persico che si sono verificati nel periodo in cui le grandi agenzie internazionali programmano gli itinerari delle navi da crociera, le quali sono state in gran parte allontanate dal Mediterraneo preferendo mari politicamente più sicuri come quello di Norvegia. Per contro si hanno già segnalazioni oltremodo incorag-

gianti per il prossimo anno che, per quanto riguarda gli approdi crocieristici, potrebbero rappresentare un vero boom con cifre da record. Restano però sul tappeto tutti i problemi delle strutture portuali di Portoferraio, che il trascorrere del tempo senza che si prendano provvedimenti non fa che aggravarsi sempre più.

Fra questi riveste carattere di assoluta priorità ed urgenza la ricostruzione del pontile n.3 ex ILVA, per la quale ormai

gli elbani non possono più attendere, se vogliono evitare conseguenze dirette sull'economia dell'intera isola. L'uropeizzazione degli scambi commerciali è alle porte, il porto di Portoferraio vi è direttamente e completamente coinvolto ed il presentarsi ad un appuntamento così vitale nelle attuali poco edificanti condizioni di degrado costituirebbe un'irrimediabile perdita che si volgerebbe a tutto vantaggio dei vicini porti della Corsica.

Intitolata a Giuseppe Cacciò la sezione Combattenti

Domenica 3 novembre l'Italia festeggerà, con l'anniversario della Vittoria, anche la Giornata delle Forze Armate.

Mentre in tutti i paesi elbani si terranno le consuete celebrazioni, a Portoferraio la manifestazione assumerà un carattere particolare: la sezione Combattenti e Reduci sarà intitolata a Giuseppe Cacciò, fondatore della Federazione Combattenti Elbana nella quale combatté, nel primo immediato dopoguerra, memorabili, patriottiche battaglie. Pluridecorato, Medaglia d'Argento al V.M., con i combattenti Giuseppe Cacciò fu in trincea prima con la divisione di ufficiale degli Arditi, poi in costante difesa dei diritti della sua terra. A lui, infatti, si deve, e non è certo necessario ripeterlo, la nascita e il consolidamento dell'attività turistica all'Elba, anche se il turismo che egli sognava, era lontano da quello oggi attuato.

Corsi alberghieri

La Provincia, ente organizzatore dei Corsi alberghieri, ha stabilito che si terranno ancora a Rio Marina. L'iscrizione ai corsi di formazione professionale alberghiera scade il 20 novembre. La Provincia ha anche disposto che gli allievi che frequentano i corsi di cucina, sala e segreteria, saranno cento così ripartiti: quaranta nel settore cucina dei quali 12 posti riservati ad allievi che provengono dall'area livornese, 8 dalla bassa Val di Cecina, 8 dalla Val di Cornia, 8 dalla Comunità Montana dell'Elba e Capraia e 4 infine dalla provincia di Grosseto e altre province d'Italia. La stessa ripartizione sarà applicata per quaranta diplomati nel settore di sala e bar, mentre per i venti futuri segretari di albergo, non più di quattro potranno provenire dalle aree sopra elencate. Possono presentare la domanda di ammissione tutti coloro che avranno assolto l'obbligo scolastico e la cui data di nascita è compresa tra il 13 gennaio 1974 e il 31 dicembre 1975

Taccuino del cronista

Domenica 13 c.m. sono state celebrate in Duomo le nozze di Luca Paperini e Maristella Ghirelli. Agli sposi che sono stati simpaticamente festeggiati nel corso del tradizionale pranzo nuziale al Ristorante Le Ghiarie le nostre più cordiali felicitazioni estensibili anche ai loro genitori, gli amici Nello e Ilia Paperini e Dino e Geraldina Ghirelli.

coste di Marciana Marina ed è stata catturata con non poche difficoltà. Per tirare a bordo dell'imbarcazione il grosso pesce del peso di gran lunga superiore al normale, i due pescatori lo hanno dovuto "filare" per stancarlo, per circa tre ore, in modo che con i suoi strattoni non spezzasse l'armatura.

Nella Chiesa di San Giuseppe si sono uniti in matrimonio Massimo Serra e Sandra Provenzano. Alla cerimonia hanno preso parte molti amici che hanno festeggiato questa unione al rinfresco offerto presso l'Hotel Feluca. Nel porgere agli sposi i migliori auguri ci congratuliamo con i genitori Pietro e Maria Fiorella Provenzano e Salvatore e Luciana Serra.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per adulti e bambini di disegno e pittura che inizieranno presso i locali del Liceo Linguistico Byron dal 7 novembre e la cui durata sarà di 4 mesi (Insegnante Laura Ballini). Per informazioni telefonare al 916602-917712.

Ci complimentiamo con il nostro affezionato abbonato Alessandro Fioretti, direttore del Monte dei Paschi di Siena di Arezzo e con la sua signora Teresa Amore che il 13 ottobre hanno festeggiato le nozze d'argento contornati affettuosamente dai due figli, il nipote, il genero e da tanti amici.

Durante una assemblea degli iscritti alla sezione "Zambelli", si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo e Giancarlo Maranca è stato riconfermato segretario. Gli altri eletti sono: Alessandro Bigio, Riccardo Duranti, Mario Lazzeri, Fosco Luzzetti, Alberto Marinari, Maria Laura Mitrano, Mario Monticelli, Evio Staccioli, Franco Tamberi, Paolo Zallo; membri esterni: Marcello Biancotti, Franco Colombini, Elisabetta Marinari, Paolo Scardigli, Silvio Tulli; membri di diritto: Benedetto Ciummei, Mario Foresi, Roberto Veltroni. L'avv. Benedetto Ciummei è stato riconfermato alla presidenza del PRI elbano.

All'Università di Pisa si è laureato in Scienze dell'Informazione Paolo Pedelini discutendo col chiar.mo prof. Raffaele Perego la tesi "Octopus: uno strumento per la programmazione di reti riconfigurabili di transputer". Nel congratularci col neolaureato, ci complimentiamo vivamente anche con i genitori gli amici Umberto e Rosalia Pedelini.

All'età di 63 anni il 23 c.m. è deceduto il baritone Elfege Ramirez, nativo di El Ranchito (Messico) che da molto tempo si era stabilito a Portoferraio dove in un primo momento aveva aperto una scuola per cantanti lirici. Già noto per la sua attività artistica svolta in importanti teatri, era molto conosciuto e stimato all'Elba. Alla moglie ed ai figli le nostre condoglianze.

Continuando l'iter programmato, la Mostra "Essere Isola" di Italo Bolano, sarà inaugurata l'8 novembre a Lugana, nella Galleria Poltera. L'esposizione che ha già fatto tappa a Follonica, Prato e Portoferraio suscitando grande interesse, questa volta è integrata da alcune nuove opere sempre ispirate all'Elba, come i quadri "donna isola". La mostra si concluderà il 30 novembre.

leri, martedì 29 ottobre, è deceduto all'età di 70 anni, Leo Corsi, abile e molto noto artigiano del legno. Era persona stimata e ben voluta da tutti anche per il suo carattere cordiale. Unendoci all'unanime compianto esprimiamo alla moglie, ai figli ed a tutti i familiari il più sentito cordoglio.

Massimo Mosti di Portoferraio, grazie ad una serie di ottimi risultati ottenuti in questi ultimi tempi in gare nazionali, farà parte della squadra italiana ai campionati mondiali di braccio di ferro che si terranno dal 31 ottobre al 3 novembre a Eindhoven (Olanda). Mosti che incominciò nella specialità vincendo quattro anni fa il campionato elbano, gareggia nella categoria sopra i 100 Kg. La squadra italiana ha vinto i titoli europei degli ultimi quattro anni.

Una leccia di 26 Kg. ha abboccato all'amo di due pescatori dilettanti, Ettore Galli e Riccardo Peria, al largo delle

GIMNASIUM SKORPIO CENTER
Dr. Burchielli
Medico chirurgo

Laserterapia, Agopuntura, Ultrasuoni, Ionoforesi, Elettrolisi, Magnetoterapia, Linfo-drenaggio Elettrico.

Trattamenti antalgici (Dolori artrosici, Articolari, Muscolari)

Trattamenti Anti-cellulite Ulcera, Piaghe, Acne

Per appuntamenti Tel.

Via Cairolì, 32 - Portoferraio

Dott. Maria Grazia Battaglini
AGRONOMA

consulenze e redazione di progetti agrari per la richiesta di finanziamenti regionali (mutui, prestiti, contributi a fondo perduto, etc.)
Tel. 0565/930040

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI

Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente all'Università di Torino
Riceve su appuntamento tutti i giorni
tel. 915474

Studio oculistico

Dott. Marco Benedettini
Medico chirurgo
Riceve per appuntamento presso ambulatorio della Misericordia - Portoferraio
Telefono 914009

Ristorante Pizzeria Spaghetteria

La Mangiatola

di Muti Giuseppe e Bruno Francesco

Loc. Mola Strada Provinciale per Porto Azzurro
Tel. 940129
Nuova gestione

Aperto tutto l'anno nel periodo estivo fino a tarda ora
PARCHEGGIO PRIVATO
La Mangiatola, tutto di più

VINI del BARBA

PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

La lunga notte di Baraussi

Quel giorno, gran parte della flotta mercantile di "R. Ballini e F. gli" era in porto, sottoscario, nella parte di darsena prospiciente la Sede Armatoriale. Gli uomini di bordo, come i facchini sul molo, erano intenti a "issare" le merci con i paranchi e nel trambusto di corde, sacchi, carrucole, imbracate, sudore, polvere e... "moccoli", nessuno badò a quattro ragazzi che in quel tardo pomeriggio di fine ottobre, mollarono la cima di una scialuppa, dalla poppa dell'Alfiere, dandosi poi a remare in silenzio, confusi tra i canotti e altri natanti in rada. Erano le "Tigri della Malesia", ovvero i nostrani: "Gattucci di Darsena", con il cranio imbottito delle gesta di Sandokan e dei suoi tigrotti, che si accingevano a salpare per ignoti lidi, alla conquista di chi sa quali galeoni e terre sconosciute. In quegli anni non avevano ancora i vari MAZZINGA, GOLD GRAKE, SUPERMAN; né si aveva sentore di RAMBO, 007 e compagni. Salgari, Verne, Dumas erano i nostri abituali fornitori di sogni e le imprese dei protagonisti venivano poi adattate alla realtà di quei tempi, con i mezzi che Feraja ci offriva; per la verità furono sempre ben pochi.

Nanni, Enrico, Tonino e "Baraussi" (quest'ultimo afflitto da un eterno mal d'orecchi), si avventarono con furia inusitata e devastatrice contro una delle innocue boe che stazionavano - un po' sghimbesce - al centro della darsena. La presero d'assalto, facendosi anche dei vistosi lividi sugli stinchi; arrampicandosi come capre sul bordo frastagliato, pieno di ruggine e di "salino". Dopo l'inevitabile carneficina, la vittoria fu limpida, completa, definitiva. Ma l'ardimento incontenibile dei quattro "gattucci" non poteva fermarsi qui. Doppiarono con abile manovra la Punta del Gallo, evitarono per un pelo di colare a picco la baraccata del Gioia, che rientrava come al solito stracarica di carbone, tanto che il bordo era tre o quattro dita dalla superficie dell'acqua, e a forza di remi si portarono a fianco di una lontana boa, davanti al ponte Hennin, che serviva da ancoraggio alle grosse carboniere.

La scalata di questa "roccaforte" fu piuttosto dura e faticosa. Era alta, bitorsoluta, con un anello perimetrale di legno che le stava come cintura di castità; beccheggiava infida, sopra le onde frettolose dello scirocco; scivolosa, come se fosse stata insaponata da poco. Più volte i nostri eroi sdruciolarono e chi stava sotto si beccò alcune inevitabili calcagnate in faccia che dettero adito ad una serie di epiteti volgari - diretti soprattutto all'indirizzo delle care mamme - . Ma, tra uomini di mare, e per buon peso corsari, non si poteva certo pretendere un linguaggio forbito e salottiero.

Appena ebbero raggiunto il centro del grosso gavittello, isarono l'indispensabile bandiera nera, con tanto di teschio e tibie, in verità più rassomiglianti a una frittata mal cotta con due gambi di sedano. Sicuramente quel drappo era stato, o un cappuccio della Misericordia, o l'avanzo di una vecchia camicia nera di babbo.

Non paghi dell'impresa vittoriosa testé raggiunta, vollero le mire altrove, ma prima di abbandonare quell'isola, da poco conquistata, vollero lasciarvi un valido presidio. Chi poteva, in quel caso, ricoprire

talmente incarico? Ma certamente lui: "Baraussi", che costituiva sempre la retroguardia, non solo per il mal d'orecchi, ma per la sua costituzione congenita di "...caca la nanna". Vane furono le proteste del prescelto, la maggioranza non sentì storie e lo lasciò di brutto sulla boa.

Intanto, nella banchina, un paio di occhi scrutavano impazienti l'orizzonte; era il capitano dell'Alfiere il quale, accortosi della sottrazione della scialuppa, la stava seguendo attentamente, mentre zigzagava a "serpe", con una pietosa altalena di remate. Il capitano urlò deciso ai ragazzi di ritornare immediatamente a terra e siccome era un uomo di pochi "spiccioli", ai tre gattucci non parve il vero di obbedire all'istante, limitandosi ad accostare a qualche decina di metri oltre il punto stabilito, per godere di un certo vantaggio territoriale, qualora fossero stati oggetto di una improvvisa rappresaglia.

E "Baraussi"? Era ancora sulla boa. Solo, sbalottato dalle onde, abbarbicato come una "lampata" al gancio d'ormeggio, disteso sulla pancia per offrire meno superficie al vento. Ogni tanto l'onda di qualche natante faceva beccheggiare maggiormente il galleggiante in modo pauroso, mentre il mal d'orecchi era sempre più intenso anche perché il sole, da tempo tramontato, aveva lasciato via libera all'aria umida e frizzante di quella sera autunnale.

Intanto, la mamma di "Baraussi", non vedendo arrivare il figlio per la cena, lo stava cercando ansiosamente chiedendo ai vari compagni se lo avevano veduto e dove. Tra questi, anche i nostri tre "compari" furono interpellati, ma essi fecero finta di non sapere niente - forse per tema di immediate conseguenze - lasciando la povera donna nell'angoscia più tremenda. Erano trascorse ormai le ventidue e l'assenza del ragazzo dava, ovviamente, da pensare al peggio. Furono interessati i Carabinieri, il Commissariato di P.S., la Capitaneria di Porto. Si frugò, si cercò, si chiamò, ma nessuno andò a pensare che il ricercato stava disteso a sogliola su una delle boe del ponte Hennin. Le ore trascorrevano lunghe e sneranti, non solo per i congiunti di "Baraussi", ma anche per il povero ragazzo, ormai disperato per non essere stato ancora soccorso e i suoi belati, da agnello sperduto, se fossero stati uditi, avrebbero sicuramente mosso a compassione il più incallito dei "bucanieri".

Nelle ore piccole del mattino non passò vicino a lui manco un sandolino, né "Baraussi" si arrischiò a mollare la presa per mettersi in piedi e fare dei segnali. La superficie del grosso gavittello era troppo infida, umida, beccheggiante e poi era un tigrotto da...banarola, non sapeva nuotare. Ci mancava proprio che andasse a finire in mare, per completare la frittata. Ormai le palpebre gli si stavano appiccicando, un po' per le lacrime, ma principalmente per quel fastidioso vento salso che gli alitava in faccia. Le mani erano gelate, al contatto del ferro freddo e rugginoso. Gli orecchi, quei maledetti orecchi, anche se incappucciati nella vecchia sciarpa (che portava sempre appresso come Linus), gli dolevano senza interruzione. Aveva sonno, da poco conquistata, vollero lasciarvi un valido presidio. Chi poteva, in quel caso, ricoprire

ormai da parecchie ore. E perché no? Aveva anche paura; una tremenda paura di morire.

Verso le quattro del mattino, un rimorchiatore dell'Ilva gli passò vicino. "Baraussi" prese il coraggio a quattro mani e prima che il mezzo lo oltrepassasse, mollò la presa del gancio d'ormeggio, si mise in piedi e con quanto fiato riuscì a racimolare gridò: "Aiuto! Aiuto! Sono qui, salvatemi!" Grazie a Dio il timoniere lo vide. Finì così la lunga notte di "Baraussi" che fu ricondotto felicemente a casa.

Non altrettanto felicemente si concluse la vicenda nei confronti dei tre "bastardi". Svegliati dai rispettivi genitori, precisamente alle quattro e quarantacinque del mattino (certamente non dal suono della cetra, né da arpe e cornamuse) si presero una di quelle "peste" da fare le faville, che a confronto i fuochi artificiali di mezzagosto erano lumini da notte. Vi assicuro che per diversi giorni le sei "chiappe" di nostra conoscenza, non si poterono sedere, se non sopra una montagna di cuscini.

UGO SASSI

Ancora sulle pensioni d'annata

Il comitato Livornese per le Pensioni d'annata che fa capo ai proff. Pierino Fornaciari, Luciano Merlini e Giacomo Zanghi, al quale è affiliato il Comitato Elbano, prosegue la sua intensa attività intesa a tener vivo il problema che non è stato per niente risolto mediante il palliativo dei quattro spiccioli offerti dal Governo e dilazioni negli anni in attesa che i più vecchi pensionati vadano al Creatore. L'11 luglio l'Umanità, organo ufficiale del PSDI, il primo partito istituzionale che ha assunto una netta posizione in favore delle pensioni d'annata, ha pubblicato un articolo del Comitato Livornese contro la bozza di riforma delle pensioni proposta dal Ministro del Lavoro Marini, intitolato "Non si devono penalizzare i pensionati". In tale articolo si legge fra l'altro: "Laddove si parla di aggancio effettivo delle retribuzioni alla dinamica della retribuzione e della perequazione riguardante il passato", l'impostazione richiama quanto detto da anni dal prof. Carlo Drusiani, coordinatore del settore pensionati Cnfsal, che però chiarisce che l'aggancio deve essere realizzato comparto per comparto nello spirito e nella lettera di quanto ormai sancito dalla Corte Costituzionale nelle sentenze 501/88 e 1/91 prequative delle pensioni dei magistrati e dei dirigenti... che aprono di diritto la via al riconoscimento della perequazione a tutti i pensionati d'annata del pubblico impiego". Ancora sull'Umanità del 18 settembre l'avv. Filippo de Jorio, strenuo difensore della linea caldeggiata dal Comitato Livornese e Elbano, critica la riforma Marini chiedendosi: "Perché far pagare proprio e soltanto ai lavoratori pensionati e pensionandi l'enorme costo degli errori, degli sprechi, delle regalie e delle ruberie della classe dirigente che ha disamministrato il Paese per tanti anni?". Infine nel *Giornale d'Italia* del 23 settembre si legge: "I nodi stanno per giungere al pettine: si ha notizia che la Corte dei Conti ha inviato altri atti alla Consulta chiedendo che anche per gli "altri" vengano le stesse regole che ha dettato per i magistrati, avvocati e dirigenti. A questo punto non possiamo in alcun modo dubitare dell'esito delle decisioni costituzionali".

Lo Sport

Successo degli judoca elbani

Roberto Romano, 15 anni, dell'Judo Club Isola d'Elba si è qualificato nella categoria cadetti per le finali di coppa Italia che si terranno nei prossimi giorni a Roma, vincendo alle semifinali regionali svoltesi a Firenze, tutti e quattro i combattimenti per ipon (il K.O. del judo).

La gara era riservata oltre ai cadetti anche alle speranze, pertanto il forte judoka elbano battendo atleti di 18 anni, già cinture nere, ha fatto assumere maggiori meriti alla sua

qualificazione.

Una settimana dopo la qualificazione Romano ha partecipato alla gara interregionale "Città di Firenze". Con lui era anche Filippo Coduti che nelle semifinali regionali per la Coppa Italia era stato eliminato nell'ultimo dei tre combattimenti sostenuti. In questa competizione i due portacolori del judo elbano hanno conquistato il primo posto: Romano nella categoria fino a 50 Kg., Coduti nella categoria fino a 60 Kg.

Campionato di calcio

Promozione

Risultati del 20 e 27 ottobre
Orentano - Isola d'Elba 2 - 1
Isola d'Elba - Rosia 3 - 1

1ª Categoria

Risultati del 20 ottobre
Capannoli - Rio Marina 2 - 0
Audace - Lari 0 - 0

Risultati del 27 ottobre
Rio Marina - Guastice 1 - 1
Antignano M. - Audace 0 - 0

2ª Categoria

Risultati del 20 ottobre
Campese - Portoferraio 1 - 1
Azzurra - Roccaleder. 0 - 0

Risultati del 27 ottobre
Suvereto - Campese 3 - 0
Portoferraio - Masettana 0 - 0
Prata - Azzurra 3 - 2

Prossime partite

Domenica 3 novembre
Bientina - Isola d'Elba
Audace - Vada
Montecalvoli - Rio Marina
Portoferraio - Montepescali
Campese - Campiglia
Azzurra - Gavorrano.

La Piaggia

È uscito il n° 30 del periodico trimestrale del Centro Velico Elbano. Contiene: Napoli meravigliosa di Marcello Gori, Stefano Travinon campione Italiano Laser, Dai quotidiani, Trofeo Ottorino Bartolini, Attività sportiva della stagione, La terza tappa del circuito italiano Fun Board, Terza edizione trofeo Adalberto Bonomelli, Nazionali Laser Elbani, Risultati delle regate anno 1991, Gigi Tacchella e Piero Bernotti nella Regata velica internazionale Interferco, Vittorio Volontè è ancora alla ribalta, L'importanza di conoscere le lingue estere di Marcello, Il sesto incontro dei Riesi di fòri, Album di famiglia, La mostra fotografica di Carlo Carletti di Pina Giannullo, Dichiarazione d'amore di Roberto Barale, Ricordo di un caro amico di Pino, La tragedia del Moby Prince di Giuseppe Mazzei, Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano di Alberto Riparbelli, Cronache Elbane 1940-1945, Storielle elettorali di Giuseppe Leonardi, Bucazucche dall'ultima poesia sul mare di Mario Giannoni, Note archeologiche di Gianfranco Vanagolli. In copertina: Rio Marina la spiaggia del Centro Velico.

Dott. Massaro Lari Annamaria

Diete dimagranti
diete equilibrate
Diete (con nomogramma)
per particolari malattie
Riceve tutti i giorni presso
l'ambulatorio
via Carducci 23 - Portoferraio
Tel. (0565) 916561 - 915656

Studio dentistico Dr. Adriano Ferretti

medico chirurgo
specialista in odontoiatria
Via dei Pini 3
POGGIO
Riceve su appuntamento
il martedì e venerdì
TEL. 99403

Dott. MARIELLA CENA Studio di psicologia clinica

Riceve su appuntamento
Viale Elba 3
Portoferraio - Tel. 918472

Comitato di redazione
Direttore
Porf. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Elbaprint - Portoferraio

TERME S. GIOVANNI

Chek-up Eudermico
Visita medica
- Nomogramma
- Dieta equilibrata
- Esame della pelle
- Esame del cuoio capelluto
Su appuntamento telefono
0565/914.680

Nuovo reparto terapia fisica

Cicli di ginnastica passiva
Linfodrenaggio
Massaggi curativi
Massaggi estetici

TUTTE LE TERAPIE FISICHE:

Ultrasuoni
Forni
Marconi
Ionoforesi
Radar
Galvano ecc.

ORARIO INVERNALE: 9.00 - 12.00
In altre ore per appuntamento.
CHIUSO IL SABATO
E LA DOMENICA
Autorizzazione Regionale N. 02023 del 12.3.90

LA CAPANNA
IMMOBILIARE
LA CABANNA
ISOLA D'ELBA
DOVE LA CORRETTEZZA È DI CASA
Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO



Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa

Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazione cavalli di proprietà, manifestazioni varie.
Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike.
Agevolazioni ai tesserati A.N.T.E. e F.I.S.E.

COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.



AIRONE RESIDENTIAL HOTEL

Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI MEETING - CONGRESSI BANCHETTI

APERTO TUTTO L'ANNO



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari
in vigore dal 4/11 al 31/12
PARTENZE DA PIOMBINO dal lunedì al venerdì
06.10 - 09.20 - 12.20 - 14.20 - 16.40 - 20.50
sabato 06.10 - 12.20 - 14.20
domenica e festivi escluso il 25/12 20.50
PARTENZE DA PORTOFERRAIO dal lunedì al venerdì
07.40 - 10.50 - 12.20 - 14.20 - 16.20 - 18.40
sabato 07.40 - 10.50 - 16.20
domenica e festivi escluso il 25/12 16.20
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 31 dicembre
Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 08.30 - 10.00 - 11.30
13.10 - 15.00 - 17.10 - 20.20
Linea Piombino - Portoferraio
07.00 - 10.00 - 11.30 - 13.00
15.30 - 17.20 - 19.50 - 23.00
Linea Porto Azzurro - Piombino
06.25 - 10.25* - 15.45 (martedì e venerdì)
Partenze da Rio Marina
07.00 - 11.00* - 14.20* - 16.00 (martedì e venerdì)
Linea Piombino - Porto Azzurro: 08.35 - 17.35
Linea Piombino - Rio Marina: 08.35 - 13.30* - 17.35
*escluso il martedì e venerdì
ALISCAFI
Partenze da Portoferraio
07.10 - 09.30 - 13.15 - 15.40
Partenze da Piombino
08.40 - 10.30 - 14.50 - 16.30

Ristorante Publius Poggio di Marciana
tel. (0565) 99208
cucina toscana ★ cerimonie ★ banchetti